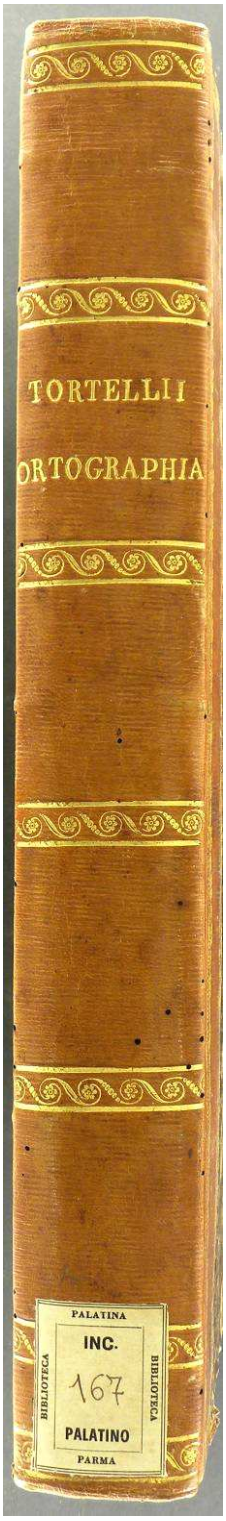
Legatura del primo quarto del secolo XIX verosimilmente eseguita in Italia



Arretinus, Tertellius, *Commentaria de ortographia dictionum & graecus tractarum*, Venetiis : Philippus de Pincis, 1493, 322x222x42 mm, Inc. Pal. 167.

Cuoio rosso e nocciola, oltre a carta marmorizzata su cartone (4 mm) decorato in oro. Banda di cuoio nocciola ornato con una coppia di filetti a delimitare un riquadro di fregi fioriti stilizzati dalla corolla striata, ripetuto negli angoli dei piatti, caratterizzati da una coppia di rettangoli sovrapposti in cuoio rosso. Dorso mobile. Capitelli in spago verde. Compartimenti costituiti da bande orizzontali di rosette entro volute perlate e continue. Nel secondo compartimento del dorso, la scritta «TORTELLII/ORTOGRAPHIA». Taglio grezzo. Rimbocchi rifilati con discreta cura. Carte di guardia bianche.

Il genere di bande orizzontali[1] lungo il dorso, suggerisce una produzione del primo quarto del secolo XIX. Originale il decoro a mosaico per applicazione dei rettangoli in cuoio[2]. Per un altro esemplare del genere, cfr. ad esempio Pal. 9820.

1 Inc. Pal. 167, dettaglio. Cfr. Berlino, Biblioteca nazionale, Preußischer Kulturbesitz, Titus Livius, *Ex XIIII ....decadibus prima tertia qvarta, ...est: (Ab Urbe condita); legato con: L(ucius Annaeus) Florus: ...Epitome...; Polybius (latino):....libri V de rebus Romanis.....*, Venezia, eredi di Aldo Manuzio & Andrea Torresano, 1520-1521, segnatura 2° Ald. Ren. 89,6, Provenienza: Étienne, conte di Méjan; Berlino, Biblioteca nazionale, Preußischer Kulturbesitz, Gasparo Contarini, ...*Opera*, Venezia, Aldo Manuzio II, 1578, segnatura 2° Ald. Ren. 225,5. Provenienza: Étienne, conte di Méjan

2 Inc. Pal. 167, dettaglio.

Inc. Pal. 167, dettaglio.